



TO TORINOSETTE

DOMANI SU TORINOSETTE

DESIGN E VENDEMMIA IN CITTÀ

DOMANI IN EDICOLA

NON PERDERE TORINOSETTE

BRASILE
Battisti, revocato lo status di rifugiato Estradizione vicina
Guanella A PAG. 13 E UN COMMENTO DI CARLO MASTELLONI A PAG. 21

LE STORIE

L'e-commerce del gorgonzola I collezionisti della Pro Vercelli

Filippo Massara A PAGINA 24 Stefano Fonsato A PAGINA 24

PESARO E FANO

Graphic novel la mostra di Origami

Francesco Bonami A PAGINA 23

LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2017 - ANNO 151 N. 282 - 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Si alle prime due fiducie, ma si temono i franchi tiratori

Legge elettorale Rischio imboscate sul voto decisivo

In piazza la protesta di grillini e sinistra Le critiche di Napolitano agitano il Pd

LOMBARDIA E VENETO
REFERENDUM LE FALSE AMBIZIONI

UGO DE SIERVO

Fra qualche giorno, quasi un quarto degli elettori italiani sarà chiamato ad esprimersi in uno dei due referendum consultivi promossi dalle Regioni Veneto e Lombardia, con riferimento alle loro rispettive popolazioni. Si tratta di referendum solo consultivi, ma il fatto che vengano coinvolti tanti elettori su un tema importante come la sorte del nostro regionalismo, impone di andare al di là della vicenda locale e di vederne le caratteristiche fondamentali.

Molti hanno già notato criticamente che si tratta di iniziative impegnative e costose, ma prive di concreta efficacia, dal momento che non fanno altro che far manifestare una volontà degli elettori, che poi le classi politiche di queste Regioni dovrebbero rappresentare a livello nazionale. In effetti, già al momento attuale le Giunte o i Consigli regionali possono richiedere di accrescere l'autonomia regionale, sulla base di quanto prevede espressamente l'art. 116 della Costituzione.

CONTINUA A PAGINA 21

MATTEA FELTRI

L'attimo di massima comunione: due canuti che non hanno finito le munizioni, arrivano dalla piazza davanti a Montecitorio dei cinque stelle, due minuti a piedi e sono al Pantheon proprio mentre spunta Pierluigi Bersani. Devono esprimergli tutta la stima, se non altro per la battaglia condivisa: «A mummiaaa». E certo: la mia piazza è più piazza della tua.

CONTINUA A PAGINA 3
Bertini, Magri, Schianchi e Sorgi PAG. 2-3

RETROSCENA

Due ministri agli Usa: Silvio cadrà
Le rivelazioni nei rapporti dell'ambasciatore sull'uscita di Berlusconi «Finiremo come Atene»

A PAGINA 5

BANCHE

“L'Etruria spolpata e distrutta”
Più alto il conto totale dei danni: 580 milioni Bruxelles-Bce, sconto sui prestiti a rischio

Barbera, Paolucci e Semprini PAG. 16-17

EUROPA IN BILICO: A VIENNA ALLARME DESTRA, ULTIMATUM DI MADRID A BARCELONA

L'Austria sedotta dal mago bambino



Sebastian Kurz, 31 anni, soprannominato «mago bambino»: è in testa ai sondaggi Tortello A PAG. 7

Rajoy dà 5 giorni alla Catalogna



Il premier spagnolo in Parlamento all'indomani del discorso di Puigdemont Bianco e Olivio A PAG. 6

L'inchiesta

A caccia di spacciatori sul web

GABRIELE MARTINI ROMA

L'ufficio è anonimo, le pareti spoglie. Dentro la cornice da tavolo appoggiata sulla scrivania non c'è la fotografia di una famiglia felice, bensì lo stemma del Napoli Calcio. Il maggiore Giuseppe Grimaldi, originario di Caserta e trapiantato a Roma, incrocia le mani e sorride sornione indicando lo schermo del computer: «Cosa facciamo qui? Diamo la caccia ai trafficanti di droga sul web. Ma mi piace pensare che oggi la mia missione sia quella di proteggere i giovani».

CONTINUA ALLE PAGINE 10 E 11

CYBER-GUERRA

Con l'antivirus il blitz russo negli Stati Uniti

PAOLO MASTROLLI INVIATO A NEW YORK

La Russia usava un popolare programma antivirus, Kaspersky, per spiare gli Usa. Gli israeliani, che spiavano la compagnia produttrice per tenere un occhio su Mosca e su Washington, se ne sono accorti e hanno avvertito gli americani.

Sembra l'intreccio di un film di James Bond, invece è la pura realtà, che dimostra quanto sia avanzato lo scontro tra le agenzie di intelligence dei due ex rivali della Guerra Fredda.

CONTINUA A PAGINA 9

La decisione presa dall'Università La Sapienza di Roma: è il primo caso in Italia Permesso retribuito per curare il cane malato

MARIA CORRI ROMA

Cucciola ha dodici anni, è un setter inglese, ed è malata. Per lei la «padrona», Anna, ha ottenuto il diritto di usufruire del permesso retribuito da lavoro motivato da «un grave motivo familiare e personale». Perché chi ha un animale in casa sa che fa parte della famiglia anche se le leggi si ostinano a ignorarlo.

E se nel Codice penale ci sono



norme più «avanzate» (si puniscono i maltrattamenti), nel Codice civile gli animali sono ancora considerati «beni mobili». Insomma fino ad oggi chiedere un permesso per motivi di salute di Fido era come chiedere un permesso per dare l'anti-tarme al cassetto di famiglia. Ma poi sono arrivate Anna, la sua cucciola e la decisione innovativa presa dall'Università La Sapienza di Roma.

CONTINUA A PAGINA 15



STAI PENSANDO ALLE VACANZE? NOI TE LE ASSICURIAMO!

polizzeviaggio.it



Entra in un gruppo bancario tra i più solidi al mondo: 52 milioni di clienti in oltre 50 paesi

CREDIT AGRICOLE Una grande banca, tutto per te.